

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

«Signore, Signore, re che domini l'universo,
tutte le cose sono sottoposte al tuo potere
e non c'è nessuno che possa opporsi a te nella tua volontà di salvare Israele.
Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento.
Tu sei il Signore di tutte le cose e non c'è nessuno che possa resistere a te, Signore.
Ora, Signore Dio, re, Dio di Abramo, risparmia il tuo popolo!
Perché guardano a noi per distruggerci e desiderano ardentemente
far perire quella che è la tua eredità dai tempi antichi.
Ascolta la mia preghiera e sii propizio alla tua eredità;
cambia il nostro lutto in gioia, perché, vivi,
possiamo cantare inni al tuo nome, Signore,
e non far scomparire quelli che ti lodano con la loro bocca».

Genesi 14, 1-24

1. Condivisione di esperienze e note... - Qualche osservazione sugli accenni storici per il rapporto tra Abramo e Lot?
3. Lettura gruppale personificata di Genesi 14, 1-24 (Narratore, Melchisedek, re di Sòdoma, Abramo)
4. Nota generale sul capitolo: Melchisedek benedisse Abramo - Tra guerra e benedizione (Gen 14). Senz'altro il più misterioso e difficile di tutto il ciclo di Abramo e la tentazione, specie dopo aver letto i primi versetti, è quella di lasciarlo da parte. Ma vediamo quale sia, dal punto di vista narrativo, lo scopo del testo riguardo all'intera storia del nostro patriarca. Un racconto però che può avere un qualche fondo storico.
5. Problemi storici e letterari del testo
 - 5.1. GUERRA CONTRO I RE D'ORIENTE (Gen 14, 1-16)

Gen 14, 1-4: Cinque piccoli re del nord contro Canaan - Città sconosciute - È la prima volta che nella Bibbia appare la parola "guerra" e non sarà certo l'ultima - Il conflitto, nato da una situazione di ingiustizia, contrasta nettamente con la pace che Abramo ha stabilito con Lot - Uno sfondo internazionale per Abramo.

Gen 14, 5-12: Lot viene preso prigioniero.

Gen 14, 13-16: All'improvviso, Abramo si trasforma in un potente generale, un guerriero vittorioso, anche se l'accento della narrazione non cade sulla sua forza militare, bensì sulla sua generosità nei confronti di Lot - 318 uomini di Abramo contro un esercito molto più potente e grande - Dio non è menzionato esplicitamente, ma la vittoria del piccolo esercito di Abramo ne presuppone la presenza.

Gen 14,15: "Gli sconfisse": l'autore non fa semplicemente lo storico ma ci insegna quale sia la potenza della fede di cui Abramo era armato.

5.2. ABRAMO E MELCHISEDEK (Gen 14,17-24)

- + Un misterioso re di Salem, Melchisedek, un sacerdote, non ebreo ma cananeo, che riconosce in Israele la mano di Dio - Melchisedek significa "il mio re è giusto" - Il sacrificio da lui offerto: un pasto rituale? una offerta di amicizia? - Per tre volte (vv. 19-20) ritorna il verbo "benedire": anche da parte di uno straniero le tre benedizioni pronunciate in precedenza da Dio stesso.
- + Un discorso pericoloso? In Gen 14 vengono esaltate le virtù militari di Abramo, ma anche questo fa parte del linguaggio umano adottato dal Signore; il nostro patriarca e il narratore che ne parla sono figli del loro tempo e sono davvero convinti che anche in guerra il Signore assista Israele donandogli la vittoria. La lettura dell'intera Scrittura ci farà comprendere che i mezzi favoriti da Dio sono piuttosto quelli impiegati da Abramo (Gen 13), quando divide la terra con Lot.

6. Per riflettere

Gen 12, 10-20: Abramo non è un uomo perfetto, ricorre a delle astuzie. Siamo consapevoli che Dio ci sceglie come siamo? Quali sono i nostri difetti che più ci pesano e di cui ci vergogniamo?

Gen 14, 22: Ci lasciamo provocare da coloro che hanno scelto radicalmente la logica della gratuità?

Gen 14, 19-20: Anche noi incontriamo persone con culture e fedi diverse dalla nostra. Ci sono possibilità di incontro e dialogo profondo e significativo? Quali sono le maggiori difficoltà nel confrontarsi sulle rispettive esperienze di fede?

Gen 14, 18: Melchisedek, re di giustizia; Gerusalemme, città della pace. Quali mezzi possono garantire processi di pace?

7. Compito a casa

- + Rilettura riposata di Gen 14, 1-24.
- + Riassunto scritto delle riflessioni ricavate dalla lettura orante

8. Prossimo incontro: mercoledì 15 novembre, festa di sant' Alberto Magno!

Invocazione allo Spirito

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**

Rit. Spirito di Dio scendi su di noi... Spirito di Dio scendi su di noi!

«Signore, Signore, re che domini l'universo,
tutte le cose sono sottoposte al tuo potere
e non c'è nessuno che possa opporsi a te nella tua volontà di salvare Israele.
Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le meraviglie che si trovano sotto il firmamento.
Tu sei il Signore di tutte le cose e non c'è nessuno che possa resistere a te, Signore.
Ora, Signore Dio, re, Dio di Abramo, risparmia il tuo popolo!
Perché guardano a noi per distruggerci e desiderano ardentemente
far perire quella che è la tua eredità dai tempi antichi.
Ascolta la mia preghiera e sii propizio alla tua eredità;
cambia il nostro lutto in gioia, perché, vivi,
possiamo cantare inni al tuo nome, Signore,
e non far scomparire quelli che ti lodano con la loro bocca».

Genesi 14, 1-24

1. Condivisione di esperienze e note... - Qualche osservazione sugli accenni storici per il rapporto tra Abramo e Lot?
3. Lettura gruppale personificata di Genesi 14, 1-24 (Narratore, Melchisedek, re di Sòdoma, Abramo)
4. Nota generale sul capitolo: Melchisedek benedisse Abramo - Tra guerra e benedizione (Gen 14). Senz'altro il più misterioso e difficile di tutto il ciclo di Abramo e la tentazione, specie dopo aver letto i primi versetti, è quella di lasciarlo da parte. Ma vediamo quale sia, dal punto di vista narrativo, lo scopo del testo riguardo all'intera storia del nostro patriarca. Un racconto però che può avere un qualche fondo storico.
5. Problemi storici e letterari del testo
 - 5.1. GUERRA CONTRO I RE D'ORIENTE (Gen 14, 1-16)

Gen 14, 1-4: Cinque piccoli re del nord contro Canaan - Città sconosciute - È la prima volta che nella Bibbia appare la parola "guerra" e non sarà certo l'ultima - Il conflitto, nato da una situazione di ingiustizia, contrasta nettamente con la pace che Abramo ha stabilito con Lot - Uno sfondo internazionale per Abramo.

Gen 14, 5-12: Lot viene preso prigioniero.

Gen 14, 13-16: All'improvviso, Abramo si trasforma in un potente generale, un guerriero vittorioso, anche se l'accento della narrazione non cade sulla sua forza militare, bensì sulla sua generosità nei confronti di Lot - 318 uomini di Abramo contro un esercito molto più potente e grande - Dio non è menzionato esplicitamente, ma la vittoria del piccolo esercito di Abramo ne presuppone la presenza.

Gen 14,15: "Gli sconfisse": l'autore non fa semplicemente lo storico ma ci insegna quale sia la potenza della fede di cui Abramo era armato.

5.2. ABRAMO E MELCHISEDEK (Gen 14,17-24)

- + Un misterioso re di Salem, Melchisedek, un sacerdote, non ebreo ma cananeo, che riconosce in Israele la mano di Dio - Melchisedek significa "il mio re è giusto" - Il sacrificio da lui offerto: un pasto rituale? una offerta di amicizia? - Per tre volte (vv. 19-20) ritorna il verbo "benedire": anche da parte di uno straniero le tre benedizioni pronunciate in precedenza da Dio stesso.
- + Un discorso pericoloso? In Gen 14 vengono esaltate le virtù militari di Abramo, ma anche questo fa parte del linguaggio umano adottato dal Signore; il nostro patriarca e il narratore che ne parla sono figli del loro tempo e sono davvero convinti che anche in guerra il Signore assista Israele donandogli la vittoria. La lettura dell'intera Scrittura ci farà comprendere che i mezzi favoriti da Dio sono piuttosto quelli impiegati da Abramo (Gen 13), quando divide la terra con Lot.

6. Per riflettere

Gen 12, 10-20: Abramo non è un uomo perfetto, ricorre a delle astuzie. Siamo consapevoli che Dio ci sceglie come siamo? Quali sono i nostri difetti che più ci pesano e di cui ci vergogniamo?

Gen 14, 22: Ci lasciamo provocare da coloro che hanno scelto radicalmente la logica della gratuità?

Gen 14, 19-20: Anche noi incontriamo persone con culture e fedi diverse dalla nostra. Ci sono possibilità di incontro e dialogo profondo e significativo? Quali sono le maggiori difficoltà nel confrontarsi sulle rispettive esperienze di fede?

Gen 14, 18: Melchisedek, re di giustizia; Gerusalemme, città della pace. Quali mezzi possono garantire processi di pace?

7. Compito a casa

- + Rilettura riposata di Gen 14, 1-24.
- + Riassunto scritto delle riflessioni ricavate dalla lettura orante

8. Prossimo incontro: mercoledì 15 novembre, festa di sant' Alberto Magno!